



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1574045)
Nome del corso in inglese RD	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermieristicare.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MECUGNI Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTONI	Laura	BIO/16	RU	1	Base
2.	GIBELLINI	Lara	MED/04	RD	1	Base
3.	LONGO	Caterina	MED/35	PA	1	Caratterizzante
4.	MAROTTI	Francesca	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante

5.	MECUGNI	Daniela	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	SANTI	Daniele	MED/13	RD	1	Caratterizzante
7.	TARABINI CASTELLANI	Emma	MED/11	RU	1	Caratterizzante
8.	TAZZIOLI	Giovanni	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Bernuzzi Francesca 238490@studenti.unimore.it
 Ferri Francesca 253075@studenti.unimore.it
 Guerri Francesca 254984@studenti.unimore.it
 Lembo Francesca 288060@studenti.unimore.it
 Rocca Sofia 271470@studenti.unimore.it
 Scalini Sarah 274417@studenti.unimore.it
 Stefani Enrico 288060@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanna Amaducci
 Francesca Bernuzzi
 Gianluca Carnevale
 Patrizia Copelli
 Giulia Curia
 Francesca Ferri
 Francesca Guerri
 Francesca Lembo
 Stefano Luminari
 Daniela Mecugni
 Stefano Regnani
 Sofia Rocca
 Sarah Scalini
 Enrico Stefani

Tutor

Stefano REGNANI
 Federica PRANDI
 Elena PIGHINI
 Giorgia MORINI PANCIROLI
 Chiara MARMIROLI
 Barbara MARCONI
 Simona LUSETTI
 Cinzia GRADELLINI
 Lorenza FRANCESCHINI
 Stefano FINOTTO
 Rita FANTUZZI
 Rita FANTELLI
 Lucia DORO
 Annalisa DAVOLI
 Patrizia COPELLI
 Ivens CHIESI
 Elena CASADEI TURRONI
 Romina BRAGLIA
 Ilda BACCINI
 Giovanna AMADUCCI



Il Corso di Studio in breve

09/03/2021

in servizi ambulatoriali ed in tutte le strutture sanitarie territoriali.

L'emergenza pandemica da COVID 19 ha evidenziato, in tutto il mondo, l'essenzialità della cura e ha conferito all'infermiere una visibilità rinnovata riconoscendo a tale professionista, mai come in passato, un ruolo imprescindibile e specifico in tutti i contesti di cura.

Il Corso di Studi in Infermieristica (CdS) di Reggio Emilia, facendo riferimento al Profilo Professionale dell'infermiere (DM 739/94) ed al Codice Deontologico (FNOPI, 2019), si pone l'obiettivo di formare un professionista capace di agire attività dirette al prendersi cura della persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni, agendo comportamenti orientati alla tutela ed al rispetto della dignità della persona in tutte le condizioni, dal recupero della salute, a condizioni di cronicità e sino alla fine della vita; tali attività sono svolte in autonomia e in collaborazione con tutti i professionisti sanitari (medico, ostetrica, fisioterapista, logopedista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, tecnico di terapia occupazionale, operatore socio-sanitari). L'infermiere è il professionista sanitario più vicino ai bisogni delle persone di tutte le età (bambini, adolescenti, adulti e anziani), per questo è necessario un rigoroso percorso formativo per acquisire conoscenze disciplinari specifiche ancorate su una solida motivazione ed attitudine verso l'altra persona.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia di durata triennale rilascia il titolo abilitante all'esercizio della professione di Infermiere e offre un percorso formativo caratterizzato da insegnamenti teorici e pratici.

Il percorso degli studi, a frequenza obbligatoria, è articolato in tre anni e fornisce le competenze necessarie per assistere le persone con problemi di salute sempre più complessi sia a causa dell'evoluzione dei trattamenti sia per il numero sempre più ampio di persone che convivono con malattie croniche o disabilità permanenti.

Il Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia utilizza metodologie didattiche interattive che pongono lo studente al centro del processo formativo, sia nelle lezioni teoriche (es. Team Based Learning), sia nei laboratori didattici per lo sviluppo di competenze relazionali e di lavoro in equipe multidisciplinare attraverso role playing, coinvolgimento di pazienti esperti e attori, simulazioni di scenari reali anche presso il Centro di Formazione avanzata e Simulazione Medica (FASIM) della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il percorso di studi prevede insegnamenti teorici e clinico- assistenziali, integrati fin dal primo anno di corso con il tirocinio clinico

Il tirocinio si svolge nelle strutture sanitarie presenti su tutto il territorio provinciale. Ogni studente è affiancato ad un infermiere guida di tirocinio, infermiere esperto che supporta lo studente durante tutte le esperienze di tirocinio.

Gli studenti hanno anche la possibilità di effettuare percorsi di tirocinio in contesti di eccellenza a completamento del proprio percorso curriculare ed esperienze di stage all'estero attraverso numerosi programmi di internazionalizzazione. In particolare, al terzo anno di corso, gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio in ambito clinico, della durata trimestrale, in una delle numerose sedi partner del progetto Erasmus Plus.

Il CdS è anche membro del European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica; attualmente il CdS di Reggio Emilia è l'unica sede italiana che fa parte di tale Network.

Vi è inoltre la possibilità di tirocini opzionali (di circa 3 settimane) in Sierra Leone e in Madagascar con Associazioni di volontariato, con le quali il CdS ha attivato apposite convenzioni.

L'infermiere laureato, previa iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, può trovare occupazione in Italia e in tutta i Paesi dell'Unione Europea, esercitando la professione come dipendente o libero professionista, in enti pubblici (ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) o privati. Nell'ambito di tali enti, l'infermiere può svolgere il proprio lavoro in diversi contesti: a) negli ospedali o nelle case di cura, in tutte le unità operative e servizi; b) sul territorio, nei servizi di: assistenza domiciliare, ambulatori, centri prelievo, cure primarie, Case della Salute, Dipartimenti materno-infantile, Dipartimenti di salute mentale e residenze sanitarie per anziani; c) nei contesti di cure palliative presso: hospice, ambulatori e assistenza domiciliare oncologica. Rappresentano ulteriori contesti nei quali, attualmente, l'infermiere può trovare occupazione, industrie, scuole, farmacie, centri per disabili. Il tasso di occupazione relativo, ad un anno dalla laurea, dei laureati presso il CdS in Infermieristica di Reggio E., è pari all'84% ed oltre il 96% dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite.

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it> (Home page del sito web del Corso di Studi in Infermieristica di Reggio Emilia)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/02/2015

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento, per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati alla Consultazione il Sindaco di Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, i Direttori Generali, Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia, il Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia, il Rappresentante del Tribunale dei Diritti del Malato sezione di Reggio Emilia, i Rappresentanti delle associazioni di volontariato e i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e territoriali private e pubbliche, convenzionate con il Corso di Laurea. Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

I questionari pervenuti hanno mostrato una valutazione positiva dell'offerta formativa del CdS, così come le competenze acquisite dagli studenti appaiono di un buon livello e adeguate per l'accesso alla professione dei neolaureati infermieri. La stessa valutazione è stata fornita dalle Università estere che hanno inviato il questionario (Belgio, Finlandia e Spagna). Inoltre non vengono forniti particolari suggerimenti in merito ad eventuali lacune del percorso formativo se non da parte del collegio IPASVI di Reggio Emilia che propone di fornire maggiori informazioni agli studenti relativamente alle funzioni del Collegio IPASVI e all'esercizio libero professionale, in quanto potrebbe costituire un'opportunità occupazionale in ambito territoriale. Dal momento che questa indicazione era stata segnalata in una precedente consultazione, il CdS ha provveduto ad inserire un intervento correttivo in tal senso all'interno del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015.

A seguito dell'incontro in plenaria durante la quale sono state illustrate le principali caratteristiche dei corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, ha avuto luogo una consultazione per Classi di laurea separate. Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, insieme agli altri CdS della Classe L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica e della Classe LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche, si è riunito in un'aula dedicata presso il Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal proposito si allega il verbale dell'incontro.

Link : <http://clire.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con Parti interessate del 12 febbraio 2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/03/2021

La pandemia, causata dal COVID 19, ha modificato i modelli di vita delle persone sottoponendole a cambiamenti di natura sociale, economica e lavorativa a causa del lockdown e delle misure di contenimento per contrastarne la diffusione. Si è reso necessario, ristrutturare la programmazione delle attività daula (lezioni teoriche e laboratori) identificando strategie didattiche

nuove che pur, attraverso l'uso della modalità a distanza, consentissero il raggiungimento degli obiettivi formativi e garantissero l'apprendimento degli studenti, mentre le attività cliniche hanno subito un lungo periodo di sospensione che ha determinato una riprogrammazione dei percorsi di tirocinio nei tempi e con le modalità previste per il rispetto delle indicazioni di sicurezza.

Contestualmente diversi eventi hanno richiesto l'identificazione di modalità altre da quelle tradizionali, fra questi anche il tradizionale incontro indetto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia per la consultazione delle Parti Interessate (PI) dei Corsi di Laurea di Area Sanitaria, che, dal 2015, si tiene con periodicità annuale.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ha scelto di programmare una serie di incontri con le PI di riferimento in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico 2020/2021.

Il CdS ha incontrato, in modalità telematica i rappresentanti delle Direzioni delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia, della Casa di cura privata convenzionata 'Villa Verde' di Reggio Emilia, della Casa di cura privata convenzionata 'Salus Hospital' di Reggio Emilia, dell'Hospice Madonna dell'Uliveto di Montericco (Albinea Reggio Emilia) e di ASP Città delle persone di Reggio Emilia.

Dai singoli incontri effettuati, emerge che la preparazione dei neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia è considerata complessivamente ed uniformemente molto buona.

Le specifiche considerazioni emerse negli incontri svolti con le PI del CdS, sono di seguito riportate:

- le competenze legate al ruolo professionale, acquisite attraverso laboratori e tirocini insieme ad una solida preparazione teorica, rendono i neolaureati in grado di inserirsi agevolmente nel contesto di lavoro, anche nei ridotti tempi di inserimento ed affiancamento ed anche in contesti resi ancor più complessi dall'emergenza pandemica in atto;
- i tirocini rappresentano una preziosa opportunità di apprendimento e di crescita personale e professionale oltre che occasione per farsi conoscere e per conoscere strumenti e modalità di lavoro dei diversi contesti, ospedalieri e territoriali;
- il riconoscimento dell'efficacia e della spendibilità della formazione ricevuta;
- l'orientamento verso una formazione generalista estremamente attenta alla qualità della formazione degli studenti.
- nonostante la complessità di tecniche assistenziali altamente specialistiche di alcuni contesti clinici di primo impiego, viene sottolineato che i neo-inseriti le apprendono efficacemente e rapidamente proprio grazie al solido background teorico, alla padronanza di un metodo sistematico di approccio alle situazioni clinico-assistenziali ed un forte desiderio di imparare.

Le parti interessate, segnalano altresì che, avendo il CdS mantenuto, anche in periodo di emergenza COVID-19, i tirocini dei tre anni di corso in presenza, questo ha consentito, nello specifico, ai neolaureati dell'AA 2019-2020, di essere capaci, in tempi rapidi di inserimento, di far fronte all'accresciuta complessità dei problemi assistenziali degli assistiti e di essere, sin da subito, inseriti anche nei contesti di emergenza-urgenza.

Tutti i verbali delle consultazioni con le Parti Interessate del CdS sono disponibili sul sito Web del CdS nella sezione 'Qualità/parti Interessate'.

Link : <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/parti-interessate/verbali-parti-interessate-cds.html>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. L'infermiere svolge con autonomia professionale le attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva. Oltre all'impianto normativo sopra descritto, l'infermiere svolge la sua funzione, sulla base di precise norme legislative etiche e deontologiche: - dalla legge 26/02/1999 n. 42 Disposizioni in materia di professioni sanitarie che abolisce la definizione di professione sanitaria ausiliaria ed afferma che il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di

formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici; - dalla legge 10 agosto 2000 n. 251 Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della

professione ostetrica che rafforza il concetto autonomia della professione infermieristica che deve essere realizzata utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza; - dal Codice deontologico dell'Infermiere (IPASVI, 2009).

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

L'infermiere deve conoscere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie dell'apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze etiche, legali e sociali per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alle normative e alle direttive nonché nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- le scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

L'infermiere deve possedere le seguenti capacità:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute dei cittadini; UADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche IS - - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze mediante l'integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando una costante vigilanza infermieristica.

L'infermiere deve possedere autonomia di giudizio, che è dimostrata dalla capacità di:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenendo conto degli aspetti normativi, legali, etici, sociali, economici ed organizzativi;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcome del paziente e degli standard

assistenziali;

- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'infermiere deve avere le seguenti abilità:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi e ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti di infermieristica, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per applicare e sviluppare protocolli e linee guida.

L'infermiere deve avere capacità di apprendimento, che si traduce in:

- abilità di studio indipendente;
- capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle équipes di lavoro;
- capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le evidenze presenti in letteratura scientifica.

sbocchi occupazionali:

L'infermiere laureato può esercitare l'attività alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Residenze Sanitarie, Istituti di Ricovero, altre strutture pubbliche e private in regime libero professionale come singolo e/o associato. Le aree di occupazione nelle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali sono le seguenti: assistenza primaria (infermiere di comunità/famiglia), assistenza intensiva nellemergenza urgenza, assistenza medica, assistenza chirurgica, assistenza neonatologica e pediatrica e assistenza nella salute mentale e dipendenze patologiche. Trova occupazione in Italia e nell'ambito della Comunità Economica Europea. L'infermiere può lavorare in qualsiasi contesto di cura esprimendo competenze cliniche, relazionali ed educative; assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari; svolgere il ruolo di tutor di altri studenti o infermieri non esperti; partecipare attivamente al miglioramento dell'assistenza infermieristica lavorando in gruppi di lavoro, di progetto o ricerca; sviluppare ulteriormente la sua formazione nel campo della ricerca, delle competenze cliniche e nell'organizzazione o dirigenza.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/03/2021

L'accesso al corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge n.264/99) e dal relativo Bando emanato da UNIMORE. Come stabilito dall'art. 10 del citato DM n.546 del 30 Giugno 2016, nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono idonei all'ammissione ai CdS i candidati comunitari e non comunitari che, di norma, abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a venti (20) punti. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso (<https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>).

Il Corso di Preparazione al Test di Ammissione per Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Professioni Sanitarie (Edizione 2021) si svolgerà durante la seconda metà di luglio, in modalità on-line. Tutte le informazioni verranno pubblicate sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link <https://www.medicina.unimore.it/site/home.html>. Al fine di illustrare ai candidati gli argomenti che compongono il test di ammissione, il CdS ha inserito nel proprio sito, nella sezione dedicata ai futuri studenti, i test utilizzati per la selezione dei candidati nei tre anni accademici precedenti (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente/prove-di-ammissione-anni-precedenti.html>).

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di studi può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA), in base al punteggio minimo conseguito nella prova di ammissione, nei quesiti di Biologia, Biochimica e Fisica.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative. Sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>) gli studenti immatricolati potranno verificare, attraverso il numero di matricola, l'eventuale attribuzione di OFA nei moduli di Insegnamento di Biologia, Biochimica e Fisica. Al fine di superare in modo più agevole gli esami di profitto per Chimica e Fisica è fortemente consigliata la frequenza ai corsi online di supporto (Formazione a distanza: FAD) disponibili sul portale EDUOPEN (www.eduopen.org), mentre per il modulo di Biologia si consiglia la preparazione mediante materiale messo a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica on line (Dolly) del CdS.

tutte le informazioni sono disponibili sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>). Prima dell'inizio delle attività di tirocinio lo studente sarà sottoposto agli accertamenti sanitari obbligatori di verifica dell'idoneità alla mansione specifica previsti dal D. Lgs n. 81/2008. L'idoneità alla mansione specifica per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale viene accertata ad iscrizione avvenuta ed entro i primi mesi di frequenza, mediante visita medica effettuata dal Medico del lavoro dell'Azienda Sanitaria USL di Reggio Emilia. Gli studenti in ogni caso sono ammessi alla frequenza del corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico.

Descrizione link: Bando per l'accesso ai corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Descrizione link: Bando per l'accesso ai corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Link : <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html> (Bando per l'accesso ai corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/02/2015

Il laureato, al termine del percorso di studi, deve essere in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli di rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza dei pazienti differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni sullo stato di salute di pertinenza infermieristica ;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali costruttive e cooperare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, tenendo in considerazione i valori culturali religiosi, etnici, ideologici, di genere, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o da causa di malattia;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni/problemi delle persone assistite e rideterminare la progettazione infermieristica sulla base di tale evoluzione;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la progettazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- aderire alle disposizioni inerenti la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei

problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;

- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- educare i familiari e/o la persona significativa di riferimento alla gestione dei problemi della persona assistita;
- ricercare in bibliografia le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica analizzando criticamente la letteratura scientifica;
- divulgare e utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Durante il triennio lo studente, attraverso la didattica tutoriale, viene stimolato a sviluppare il pensiero critico e diagnostico, favorendo le correlazioni tra le diverse tipologie di conoscenze e l'apprendimento dall'esperienza. Inoltre, lo studente ha la possibilità di acquisire capacità di autovalutazione e strategie di autoformazione attraverso l'uso di specifici strumenti che gli consentono di superare eventuali gap formativi.

Le attività didattiche del 1° anno di corso sono finalizzate a fornire le conoscenze biomediche, igienico preventive di base e i fondamenti della disciplina infermieristica, quali requisiti per affrontare in sicurezza la prima esperienza professionale.

L'obiettivo principale di tale esperienza è quello di orientare lo studente negli ambiti professionali di riferimento specifici per l'anno di corso e all'acquisizione delle competenze assistenziali, relazionali e tecniche di base.

Le attività didattiche del 2° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico-chirurgico, con interventi preventivi, curativi e educativi mirati alla fase acuta della malattia, al sostegno educativo, palliativo e psico-sociale nella cronicità e nella fase di fine vita. A tal fine sono previste più esperienze di tirocinio, finalizzate alla messa in atto delle conoscenze e delle abilità tecniche/gestuali e relazionali apprese durante il biennio.

Le attività didattiche del 3° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale in equipe multi professionale in contesti organizzativi complessi. Aumenta la valenza formativa del tirocinio nel quale lo studente avrà modo di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico dei pazienti.

Per la durata del triennio lo studente viene accompagnato all'apprendimento della progettazione assistenziale attraverso riflessioni sull'esperienza e discussioni strutturate di casi in clinica che sviluppano, rispettando la gradualità dell'anno di corso, il riconoscimento delle responsabilità e competenze professionali specifiche. Al fine di utilizzare al meglio le evidenze scientifiche nell'esercizio della futura pratica professionale, sono previste attività formative, specifiche per anno di corso, volte a sviluppare competenze metodologiche nella ricerca scientifica infermieristica.

I crediti assegnati alle esperienze di tirocinio, coerentemente alla logica curriculare, aumentano gradualmente dal primo al terzo anno.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DI BASE E METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni assistenziali;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea sia online

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di utilizzo di un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- di erogazione di un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle prove scientifiche, e dei principi di caring per valutare attraverso l'applicazione del metodo di progettazione dell'assistenza, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona.
- di utilizzo delle tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- di analisi e interpretazione in modo accurato dei dati raccolti;
- di valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Basi molecolari della vita [url](#)

Basi morfologiche e funzionali della vita [url](#)

Discipline contributive [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

AREA CLINICO-ASSISTENZIALE BASATA SU PRINCIPI DI EFFICACIA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età (bambino, adolescente, adulto e anziano) e fasi della vita;
- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la patologia oncologica dalla diagnosi sino alle diverse tipologie di trattamenti terapeutici
- scienze biomediche per la comprensione dei processi patologici connessi ai disturbi mentali;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la conoscenza dei campi di intervento e di responsabilità dell'infermiere nel contesto ospedaliero, territoriale e domiciliare;
- scienze infermieristiche generali applicate all'area della salute mentale per la comprensione del ruolo dell'infermiere nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale nelle diverse articolazioni che lo caratterizzano anche in relazione alle indicazioni gestionali/organizzative e normative.
- scienze biomediche per la comprensione delle principali manifestazioni patologiche della donna in gravidanza;
- scienze biomediche finalizzate alla conoscenza dei processi evolutivi riguardante il bambino e principali manifestazioni patologiche neonatali e pediatriche;
- scienze infermieristiche generali e cliniche applicate all'area pediatrica per il trattamento delle principali patologie del bambino in fase acuta;
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere la traiettoria di malattia del paziente oncologico, le peculiarità assistenziali connesse alle diverse fasi della malattia e riconoscere le caratteristiche della relazione professionale di aiuto finalizzata alla comprensione del vissuto di malattia della persona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- di integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle prove scientifiche;
- di valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo anche nell'ambito della salute mentale e in ambito pediatrico;
- di interpretazione e applicazione dei risultati della ricerca alla pratica infermieristica e di collegamento dei processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- di garanzia dello sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Team Based Learning;
- discussione di casi a piccolo gruppo;

- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area medica specialistica [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica in area materno infantile [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Infermieristica nella criticità vitale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

RELAZIONE DI AIUTO E SCIENZE PSICO-SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica ed emotiva;
- scienze psicologiche volte ad acquisire la conoscenza dei principali settori di intervento della psicologia clinica e per la valutazione della sofferenza psicologica del paziente e dei familiari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali utili per comprendere i bisogni assistenziali delle persone di tutte le età, gruppi e comunità.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali sia collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- applicare le competenze trasversali utili a limitare la trasmissione da persona a persona del SARS-CoV-2 mettendo in pratica le misure di Prevenzione e controllo delle infezioni (PCI) raccomandate dalla WHO.
- identificare e utilizzare, in modo appropriato, i dispositivi di protezione disponibili in base al livello di rischio ed applicare le procedure e le norme comportamentali idonee al contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2
- conoscere e agire nel rispetto dei limiti strutturali e dell'organizzazione dei percorsi puliti e sporchi e gestire e smaltire in modo corretto e sicuro i rifiuti contaminati e non;
- applicare le procedure di isolamento degli ospiti con sospetto o accertato caso COVID-19;
- valutare i progressi della persona nella capacità di autocura, in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

AREA ORGANIZZATIVA, ETICO - LEGALE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- valutazione dell'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestione della varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificazione ed erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- sviluppo dell'assunzione di comportamenti eticamente responsabili attraverso il riconoscimento dei valori che guidano la professione infermieristica e dei problemi etici correlati all'assistenza;
- sviluppo della capacità di analisi e ragionamento etico per la presa di decisioni.
- Valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Discipline contributive [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)

AREA DELLA CRONICITÀ, DELL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA, DELLE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la fase avanzata di malattia per il controllo e trattamento dei sintomi di malattie incurabili (cure palliative);
- scienze biomediche per il riconoscimento del dolore nelle sue diverse espressioni, incluso il dolore totale, l'individuazione delle cause e degli effetti sulla qualità di vita e la comprensione delle basi farmacologiche della terapia del dolore,
- scienze psico-pedagogiche per la comprensione dei principi a fondamento di un processo educativo finalizzato all'apprendimento di conoscenze, abilità, comportamenti appropriati e personalizzati per la acquisizione di competenze nella gestione della patologia cronica;
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere il progetto assistenziale per la persona con malattia cronico-degenerativa e per la sua famiglia ed aiutare il paziente a comprendere la sua malattia e il suo trattamento, per poter divenire, in collaborazione con gli operatori sanitari, parte attiva nella gestione del suo stato di salute al fine di prevenire le complicanze evitabili e mantenere e migliorare la sua qualità di vita, sviluppando nella persona/famiglia/caregiver un livello di competenza (empowerment) che mantenga o migliori il controllo della salute, la gestione della terapia e dei trattamenti, il riconoscimento precoce delle complicanze (self-care, self-efficacy, strategie di coping);
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari, relativamente al sistema assistenziale dedicato alla cronicità in cui emerge l'importanza di far leva sull'educazione

terapeutica, quale strumento attraverso il quale migliorare la gestione della cronicità nel rispetto delle evidenze scientifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e della condivisione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA);

- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere le caratteristiche del paziente che, in tutti gli ambiti assistenziali e per qualsiasi tipo di patologia ad andamento cronico ed evolutivo a prognosi infausta, può beneficiare di Cure Palliative e Terapia del dolore, la strategicità del ruolo infermieristico nell'individuazione e gestione di persone/famiglie/care-giver con tale tipologia di bisogni e la specificità dell'approccio organizzativo-gestionale e clinico-assistenziale indirizzato al controllo del dolore nella complessità della sofferenza, dalla fase di acuzie alla cronicizzazione;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica in ambito di presa di decisioni clinico assistenziali ed etiche nell'ambito delle cure palliative, per controllare i sintomi di malattia incurabili, evitare ostinazioni irragionevoli nelle cure, garantire la dignità nella fase finale della vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti affetti da patologie croniche inguaribili lungo le diverse fasi delle traiettorie di malattia e in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con persona/famiglia/caregiver e con il team di cura interdisciplinare;
- garantire la continuità assistenziale e del percorso di cura alla dimissione della persona assistita con patologia cronica inguaribile, mostrandosi in grado di attivare tutte le risorse a disposizione per garantire una dimissione protetta e sicura nei diversi setting assistenziali territoriali e residenziali e al domicilio del paziente e in coerenza con la fase di malattia.
- valutare gli esiti delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle proprie famiglie;

- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per erogare e gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengano conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle

Autonomia di giudizio

competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

Abilità comunicative

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri professionisti e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- contribuire alla gestione dei conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- cooperare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenza scientifica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione,

- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in lingua inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in una progettazione assistenziale, in forma scritta, dello specifico profilo professionale relativa ad un caso reale, solitamente un paziente ricoverato in un'unità operativa di un'azienda ospedaliera e affetto da una patologia qualificata come problema prioritario di salute. Allo studente viene richiesta la progettazione dell'assistenza infermieristica dal momento della presa in carico del paziente e per un determinato periodo di tempo. Lo studente deve identificare un numero minimo, stabilito dalla Commissione Esaminatrice, di bisogni assistenziali (Diagnosi Infermieristiche/Complicanze Potenziali/Problemi Collaborativi) tra quelli proposti e ordinarli per priorità. Inoltre, deve identificare almeno un NOC/obiettivo infermieristico corretto per ogni Diagnosi Infermieristica/Complicanza Potenziale/Problema Collaborativo scelto fra quelli proposti e identificare almeno 3 Attività Infermieristiche non ripetute e specifiche per ogni NOC/obiettivo infermieristico.
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi consiste in un elaborato scritto, frutto di un lavoro di ricerca scientifica, condotto secondo precisi criteri metodologici. La tesi può prospettarsi come tesi standard (o compilativa), che comprende anche la revisione critica di studi già esistenti, oppure come tesi di ricerca, cioè come lavoro di approfondimento condotto secondo i canoni della ricerca scientifica.

Di norma le prove si svolgono in giornate distinte.

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di studio (CdS). In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding.
- Autonomia di giudizio - Making judgements.
- Abilità comunicative - Communication skills.
- Capacità di apprendere - Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La votazione è espressa in n/centodieci con eventuale menzione della lode.



09/03/2021

1. Composizione della Commissione dell'Esame finale

La Commissione dell'esame finale è composta da:

- non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore (MR) su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza,
- almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche dalla provincia di Reggio Emilia.

Pertanto, la Commissione può essere composta da:

- 5 docenti, 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (minimo 7), 1 rappresentante ministeriale che non rientra nel range stabilito in quanto vigilante esterno;
- 7 docenti, 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (> minimo 7), 1 rappresentante ministeriale che non rientra nel range stabilito in quanto vigilante esterno.

Fanno parte di diritto della Commissione di esame di Stato: il Presidente del Corso di Studi e il Direttore della didattica Professionalizzante. I docenti sono invece identificati fra i docenti in convenzione ed i docenti universitari dello specifico SSD del Corso di Laurea.

Sono di norma individuati almeno due supplenti.

La Commissione deve essere dedicata, stabile e garantire continuità per l'intera prova finale. Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal MR.

Le Rappresentanze Professionali (membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche) che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale, in servizio attivo e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti.

2. Indicazioni operative

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte per consentire una distanza temporale adeguata tra la prova a valenza applicativa e la discussione della tesi, al fine di assicurare la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/organizzazione-esame-di-laurea.html>).

3. Modalità di attribuzione del voto finale

Il voto di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode. A tale valutazione concorrono: (1) la media ponderata dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto e (2) la somma dei punti acquisiti rispettivamente nella prova pratica abilitante e nella dissertazione di tesi. Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono alla determinazione del voto dell'esame finale.

La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti:

- 5 punti per la prova a valenza applicativa;
- 5 punti per la tesi.

La Commissione attribuisce ai candidati che:

- hanno conseguito più di 2 lodi negli esami di profitto degli Insegnamenti: 1 punto ulteriore;
- si laureano in corso, cioè nel triennio di riferimento: 2 punti ulteriori;
- hanno conseguito 1 lode in uno degli esami di tirocinio: 1 punto ulteriore.

Inoltre, la Commissione attribuisce:

- qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) corrisponda a 113/110mi e nella carriera siano presenti 3 o più lodi: la lode (110/110mi con lode);
- qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) sia superiore a 113/110mi e nella carriera siano presenti 5 o più lodi: l'ecomio.

4. Modalità di svolgimento della prova pratica a valenza applicativa

La prova abilitante consiste nella dimostrazione, a partire da un caso paradigmatico, delle competenze professionali (nelle dimensioni: tecnico-gestuale, comunicativo-relazionale, diagnostico-progettuali, di pensiero critico), già ripetutamente sperimentate in contesti clinici reali (nel corso dei tirocini o laboratori clinici) e/o simulate nei laboratori d'aula e nei seminari. La prova ha una durata complessiva di almeno 15 minuti/studente.

Mentre lo studente esegue la prova, contestualmente, viene osservato dai componenti la commissione d'esame.

La prova pratica a valenza applicativa, permette di valutare le competenze di cui ai Descrittori di Dublino n° 2, 3 e 4 riportati di seguito:

- n° 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Applying knowledge and understanding;
- n° 3. Autonomia di giudizio - Making judgements;
- n° 4. Abilità comunicative - Communication skills.

Considerata la complessità, ma anche l'importanza della valutazione, nella Prova Finale, delle competenze di cui ai Descrittori di Dublino n° 2, 3, 4, 5 e la necessità di un raccordo tra obiettivi, contenuti del percorso di studio, organizzazione della didattica e relative modalità di verifica, il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, ha scelto di accertare la preparazione raggiunta dagli studenti, a conclusione del triennio universitario, a partire dai seguenti riferimenti:

a) Scheda delle Competenze-Esito

Set aggregato di meta-competenze, professionali e tecniche organizzate in domini/aree sulla base del criterio di affinità e declinate secondo una gradualità di apprendimento.

Tale set di competenze valutate irrinunciabili (condivise attraverso una peer review con i colleghi che lavorano nei contesti clinici) ai fini della specifica formazione professionale infermieristica, identifica, da un lato, il Core Competence disciplinare del CdS di Reggio Emilia, dall'altro costituisce un riferimento significativo, in risposta all'indeterminatezza di un nucleo di competenze e relativi risultati di apprendimento, ancora non condivisi a livello nazionale.

b) Scheda di valutazione delle attività di tirocinio (SVAT)

L'accertamento delle competenze degli studenti in clinica continua a essere una sfida per gli enti formativi, tant'è che molte istituzioni hanno trovato difficoltà a sviluppare strategie valutative efficaci (Dolan, 2003). Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, si è dotato di scheda di valutazione del tirocinio nella quale sono contenute le competenze attese suddivise per anno di corso. La SVAT, la cui validità e affidabilità è stata testata attraverso uno studio multicentrico con i CdS in Infermieristica delle Università della Regione Emilia Romagna, consente di fornire, grazie al grading predisposto (Non Raggiunto, Parzialmente Raggiunto, Quasi Raggiunto, Raggiunto) una valutazione obiettiva delle performance cliniche dello studente e del livello di competenza raggiunto.

c) Obiettivi RAD - Corso Laurea in Infermieristica di RE

Gli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio che, come definito dalla Legge 270/2004, sono contenuti nel Regolamento Didattico di Ateneo (RAD), esplicitano gli obiettivi formativi ed il relativo percorso formativo, determinano i risultati di apprendimento dello studente secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea, il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT.

La progettazione delle prove, relativa alla parte di esame a valenza applicativa, è centrata sui core curricula/competence del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, derivanti dai riferimenti sopra riportati. In tal modo, nel corso della prova pratica, gli studenti possono dimostrare, a pieno, la competenza acquisita e maturata durante il percorso di formazione, agendo abilità di riconoscimento dei problemi assistenziali, presa di decisione, definizione delle priorità (per singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi); identificazione ed attuazione di interventi sulla base delle migliori evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; capacità di agire in sicurezza; orientamento alla valutazione degli esiti sui pazienti ed alla pratica interprofessionale e capacità di agire nel rispetto dei principi etici e deontologici.

In preparazione della prova pratica abilitante, a partire dalla coorte dei laureandi della 2017/2018, gli studenti hanno a disposizione materiale di studio. All'indirizzo internet

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/guida-in-preparazione-allesame-abilitante.html> è pubblicato un fascicolo denominato Situazioni assistenziali in preparazione all'esame abilitante, che contiene un panel di casi che gli studenti dovranno consultare ed utilizzare come riferimento per lo studio.

5. Dissertazione dell'elaborato di tesi

La discussione della tesi di laurea, subordinata al superamento della prova pratica a valenza applicativa, consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato in presenza dei membri della Commissione di laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di ricerca, comprensione ed elaborazione di articoli scientifici in relazione a uno specifico argomento/quesito, al fine di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso.

La discussione dellelaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata con un punteggio che può andare da 0 a 5 punti considerando i seguenti criteri:

- giudizio complessivo sullimpegno profuso durante il lavoro di redazione e sulla qualità generale del testo prodotto;
- capacità di organizzare la presentazione, di stare entro i tempi prefissati, di trasmettere informazioni in modo convincente e formalmente corretto;
- originalità della scelta, capacità di intravedere elementi innovativi, 'rilevanza' dellargomento in termini di ricaduta scientifica, riconducibilità agli aspetti clinici della professione infermieristica;
- qualità della ricerca bibliografica e del metodo scientifico adottato, appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono disponibili consultando il sito web del CdS al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/guida-in-preparazione-allesame-abilitante.html>

Link : <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/catalogo-tesi.html> (INDICAZIONI PER ESAME FINALE DI LAUREA ed ESAME DI ABILITAZIONE)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazioni per Esame Finale di laurea ed Esame di Abilitazione secondo D.M. n. 270/2004 e DI 19 febbraio 2009



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi - Anno Accademico 2021/2022 Il Regolamento Didattico del CdS disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea in Infermieristica, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/orari-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea.html>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	A scelta dello studente 1 anno link	MECUGNI DANIELA	PA	1	12	

2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	BERTONI LAURA	RU	3	36	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	MARVERTI GAETANO	PA	2	24	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia applicata (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
6.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica per immagini e Radioterapia (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
7.	MED/42	Anno di corso 1	Epidemiologia e igiene (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	FILIPPINI TOMMASO	RD	3	36	
8.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia generale (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	GIULIANI DANIELA	PA	2	24	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	CECCONI CIRO	PA	1	12	
10.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CURIA GIULIA	PA	3	36	
11.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici a (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
12.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica generale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
13.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico A (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	

15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico B (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
16.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CARNEVALE GIANLUCA	PA	2	24	
17.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratorio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	30	
18.	MED/44	Anno di corso 1	Medicina del lavoro (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	GOBBA FABRIZIOMARIA	PO	1	12	
19.	MED/09	Anno di corso 1	Metodologia clinica (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	BARI ALESSIA	RD	1	12	
20.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia dell'apprendimento efficace link	MECUGNI DANIELA	PA	1	12	
21.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia infermieristica a (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
22.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia infermieristica b (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
23.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia generale e clinica (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	PEPPOLONI SAMUELE	PA	2	24	
24.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia clinica (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	PONTI GIOVANNI	PA	1	12	
25.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	GIBELLINI LARA	RD	3	36	
26.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
27.	MED/49	Anno di corso 1	Scienze dietetiche (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	PELLEGRINI MASSIMO	RU	1	12	

28.	MED/45	Anno di corso 1	Semeotica infermieristica (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
29.	MED/45	Anno di corso 1	Sicurezza nelle cure infermieristiche (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
30.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	10	300

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facoltà di Medicina e Chirurgia

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶

Orientamento in ingresso

10/03/2021

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università, sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università.

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>.

Dall'anno accademico 2020/2021, il Progetto Orientamento di Ateneo (POA) viene proposto come sito dinamico e interattivo con l'obiettivo di facilitare sempre più sia il contatto diretto tra studentesse, studenti e docenti delle scuole superiori con il servizio orientamento ed i dipartimenti di Unimore sia l'accessibilità a servizi, azioni ed iniziative di orientamento in ingresso. A causa dell'emergenza sanitaria causata da COVID-19 la programmazione delle attività 2020/2021 è in modalità online. In ambito di Orientamento, il CdS ha aderito alla proposta, nell'ambito del POA, di seminari tematici finalizzati ad approfondire contenuti disciplinari curriculari o ad introdurre tematiche caratterizzanti il mondo universitario attraverso argomenti d'attualità, impatto scientifico e sociale.

Tali attività rappresentano un momento importante di collaborazione e di continuità didattico-formativa tra scuola superiore e università e costituiscono per gli studenti un ulteriore elemento di conoscenza per una scelta post-diploma consapevole. Nello specifico sono stati proposti i seguenti seminari:

1. L'infermiere professionista della salute negli attuali contesti di cura ospedalieri e territoriali

Obiettivo: conoscere la complessità della professione, attraverso interviste a professionisti che operano in diversi contesti di cura ospedalieri e territoriali in regime di dipendenza o libero professionale.

2. Pillole di primo soccorso: cosa FARE e cosa NON FARE

Obiettivo: attraverso scenari simulati relativi ad interventi di primo soccorso, apprendere come effettuare la chiamata al 118, gestire piccoli incidenti domestici (ferite, ustioni, traumi, piccoli sanguinamenti) e come rimuovere un'ostruzione dalle vie aeree.

3. EducaRE alla salute: tra scienza e fake news

Obiettivo: conoscere e ri-conoscere comportamenti per la salute basati su evidenze scientifiche e distinguere le fonti di informazione affidabili.

4. L'infermiere in contesto di cooperazione internazionale

Obiettivo: condividere conoscenze, competenze ed esperienze di infermieri che lavorano in contesto di cooperazione internazionale.

5. I nuovi orizzonti della professione infermieristica tra autonomia, innovazione e imprenditorialità

Obiettivo: condividere ambiti innovativi di sviluppo professionale per l'infermiere: la carriera universitaria, l'infermiere ricercatore, l'infermiere di famiglia e il nurse Teacher.

Il 16 marzo 2021 è stato programmato, come lo scorso anno, Unimore Orienta in modalità a distanza, dal titolo Unimore Orienta L'Università si presenta.

Tale evento rappresenta la principale iniziativa di orientamento in cui docenti, tutor didattici, operatori del servizio orientamento allo studio e studenti universitari forniranno tutte le informazioni utili riguardo a caratteristiche, finalità formative e sbocchi occupazionali dei corsi di studio. Le presentazioni si svolgeranno on line in orario pomeridiano e saranno programmate su differenti fasce orarie per consentire ai/alle partecipanti di assistere a più incontri. Ogni presentazione durerà da 45 a 60 minuti.

Infine, a partire dal 19 marzo, inizierà la seconda azione in cui si sviluppa il percorso Unimore Orienta (<https://poa.unimore.it/unimoreorienta2021/>) che è stato chiamato Unimore Orienta - Rimani conness@,

Nello specifico, le attività sono:

Colloqui individuali per studentesse e studenti di scuola superiore e universitari, su appuntamento.

Ogni corso di laurea stabilisce un giorno e un orario in cui ricevere gli studenti che però si dovranno precedentemente prenotare.

Mini eventi, per gruppo classe/scuola, su richiesta del/della docente delegato/a per l'orientamento delle scuole superiori.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web di Ateneo al link

Descrizione link: Sito web di Ateneo - Orientamento allo studio

Link inserito: <https://poa.unimore.it/unimoreorienta2021/#Hp03>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia - viene principalmente ^{10/03/2021} realizzato su due livelli. Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti; inoltre coordina e supervisiona le attività di laboratorio e di tirocinio.

Il secondo livello è garantito dai Tutor della didattica professionale; i Tutor sono infermieri dipendenti dell'azienda sanitaria pubblica della provincia reggiana (Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia) da almeno cinque anni, sono assegnati al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia- previo superamento di una selezione pubblica per titoli ed esami.

I Tutor della didattica professionale hanno acquisito specifiche competenze pedagogiche che, ponendo al centro del percorso formativo lo studente e i suoi processi di apprendimento, garantiscono lo sviluppo di competenze trasversali quali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità al fine di creare legami tra conoscenza ed esperienza.

I Tutor della didattica professionale supportano gli studenti ad inserirsi nell'ambiente universitario attraverso la conoscenza dei regolamenti universitari, metodologia di studio e gestione del tempo; ne supervisionano il percorso formativo, in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati) e qualitativi durante tutto il percorso universitario; offrono assistenza didattica personalizzata individuando eventuali difficoltà d'apprendimento e proponendo metodologie di studio alternative e/o attività di sostegno per quanto di competenza e qualora ne valuti la necessità.

Il Tutor della didattica professionale svolgono due funzioni principali:

- di tipo pedagogico, quando svolgono l'attività in sede didattica;
- di tipo clinico, quando seguono gli studenti in tirocinio.

Il Tutor della didattica professionale è assegnato a un anno di corso, svolge la propria attività in laboratorio con un gruppo di 20 studenti lungo la triennialità. I laboratori sono contesti nei quali lo studente ha la possibilità, in un luogo protetto, di sperimentarsi in attività che gli consentono di sviluppare le diverse dimensioni (gestuale, comunicativo-relazionale, educativa e di pensiero critico) sottese all'agire pratico. In tal senso dunque i laboratori, rappresentano un'anticipazione di ciò che lo studente dovrà agire, nel corso del tirocinio, sul paziente reale.

Il Tutor della didattica professionale segue gli studenti anche nelle attività di tirocinio in ambito clinico: affianca l'infermiere guida di tirocinio nell'organizzare un percorso di apprendimento che permetta allo studente di realizzare esperienze in linea con gli obiettivi di tirocinio e le competenze richieste dal ruolo professionale. Durante il percorso di tirocinio definisce momenti di incontro con gli studenti, individuali e di gruppo (de-briefing), per la discussione di casi clinici, per stimolare le correlazioni tra teoria e pratica assistenziale e per individuare strategie per superare eventuali difficoltà incontrate.

Maggiori informazioni sono disponibili al link del sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

Descrizione link: Tutor della didattica professionale

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

10/03/2021

L'organizzazione dei tirocini formativi è garantita dal Direttore della Didattica professionale, docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. I contesti ospitanti i tirocini sono dislocati su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia appartenenti all'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, nonché presso le strutture sanitarie private e accreditate con il SSR (Case di Cura 'Villa Verde' e 'Salus Hospital') e strutture territoriali di cure primarie (ASP Reggio Emilia Città delle Persone, Fondazione Mattioli-Garavini e Hospice Casa Madonna dell'Uliveto).

Per lo studente di primo anno sono previste due esperienze di tirocinio che corrispondono a quattro - cinque settimane ciascuna.

I contesti ove si svolgono le attività sono le strutture residenziali territoriali e le strutture ospedaliere reggiane.

Al secondo anno di corso sono previste due esperienze di tirocinio della durata complessiva di circa otto - nove settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono quelli che accolgono pazienti chirurgici ed internistici (medicines generali e specialistiche) delle strutture ospedaliere pubbliche e private, convenzionate con il SSR, del territorio reggiano.

Al terzo anno di corso sono previste tre esperienze della durata complessiva di circa sette settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono:

- a) area critica e delle emergenze (rianimazione, pronto soccorso, terapie intensive post-operatorie e mediche, sale operatorie);
- b) ambito territoriale e continuità dell'assistenza (servizio infermieristico territoriale, strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva, Hospice, ambulatori infermieristici);
- c) in ambiti specialistici quali l'area della salute mentale e materno infantile.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed è del 100%.

Lo studente, durante il tirocinio, viene affiancato ad un professionista infermiere denominato 'guida di tirocinio', che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il Corso di laurea in Infermieristica.

Il CdS anche a fronte della situazione pandemica, ha garantito anche nell'anno accademico 2019/2020, tutti i tirocini degli studenti dei tre anni di corso, in presenza. La lungimiranza delle scelte compiute è stata resa evidente dall'immediata occupazione dei laureati e dalla rapidità nei tempi di inserimento dei neolaureati anche nell'ambito di contesti clinici resi ulteriormente complessi dalla situazione pandemica in atto.

In merito alla valutazione della soddisfazione degli studenti sull'apprendimento clinico, la letteratura scientifica internazionale concorda sul fatto che nei contesti clinici, sedi di tirocinio, nei quali è elevata la soddisfazione degli studenti, gli esiti dell'apprendimento sono migliori.

Dall'anno accademico 2012/2013, il CdS di Reggio Emilia, ha implementato un'indagine sistematica (survey) per la valutazione, tramite la percezione degli studenti, della qualità degli ambienti di apprendimento sedi di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario compilabile on line, denominato CLEQEI (Clinical Learning Quality Evaluation Index). Tale questionario è stato validato attraverso il contributo di molteplici CdS delle Professioni Sanitarie di diversi Atenei italiani e consente di valutare non solo la qualità dei contesti ospedalieri, ma anche di quelli residenziali e di comunità.

I dati raccolti attraverso questo strumento, confermano le valutazioni positive, espresse dagli studenti in merito alla qualità degli ambienti di tirocinio per l'anno accademico 2019/2020.

Complessivamente, rispetto ad un punteggio max di 66, la media dei contesti clinici dell'Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia si attesta ad un valore pari a 54,36 (pari a 51,45 aa 2018-2019) mentre le strutture ospedaliere e residenziali convenzionate hanno un punteggio pari a 52,18 (pari a 49 aa 2018-2019).

Si segnala, per l'aa 2019/2020, un miglioramento nei punteggi sopra-riportati, rispetto a quelli dei due anni precedenti, ad evidenziare che gli studenti hanno percepito in modo positivo lo svolgimento dei tirocini pur a fronte della necessità di una ri-programmazione di tutti i percorsi di tirocinio da parte del CdS, ma anche da parte delle stesse Aziende Sanitarie pubbliche e private convenzionate, a garanzia della sicurezza degli studenti e delle persone assistite e la qualità dell'apprendimento clinico.

Tutte le informazioni relative alle attività di tirocinio sono disponibili nel documento 'Manuale del Tirocinio' del CdS in

Infermieristica pubblicato sul sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

Descrizione link: Manuale di tirocinio del CdS

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia è molto attivo nell'offrire esperienze di studio e stage con sedi estere.

Al 3° anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa attraverso il progetto ERASMUS Plus, in quattordici sedi europee: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa, Namur), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria, Barcellona, Navarra), Slovenia (Maribor), Svizzera (Manno, Lugano, Berna). Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce: elevata qualità nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curriculari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione. Si specifica che la qualità dei percorsi è monitorata attraverso visite apposite e scambio docenti del CdS per attività didattica.

Il CdS di Reggio Emilia è anche membro dell'European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica con scambi di breve durata (due settimane). A tutt'oggi il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico CdS italiano facente parte dell'ENM (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/european-nursing-module-network.html>).

Sono 33 le istituzioni coinvolte nel Network appartenenti a paesi europei ed extraeuropei (Regno Unito, Danimarca, Spagna, Federazione Russa, Finlandia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia, Macedonia, Francia, Belgio).

Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di 15 giorni, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari.

Inoltre, dall'anno accademico 2016/2017 il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, offre agli studenti del 3° anno di corso, la possibilità di partecipare ad un percorso di tirocinio opzionale, della durata di tre settimane (settembre-ottobre) in Sierra Leone. Gli studenti sono accompagnati per tutta la durata dello stage percorso da un infermiere volontario dell'associazione onlus 'Sud Chiama Nord' di Reggio Emilia, con cui il CdS ha stipulato una apposita convenzione. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al link del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/progetto-cooperazione-internazionale.html>.

Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il CdS collabora con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus Plus. Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

Gli indicatori ANVUR presi in esame per la valutazione della qualità della didattica, pongono il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ai vertici su tutto il territorio nazionale per numero di crediti acquisiti dagli studenti allestero.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Progetto ERASMUS Plus: per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

A garanzia di un'omogeneità nelle modalità di valutazione, il CdS di Reggio Emilia ha predisposto una scheda di valutazione in doppia lingua (italiano e inglese) che include gli indicatori core delle diverse aree di apprendimento concernenti il tirocinio. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere)

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

Descrizione link: Rapporti internazionali del Corso di Laurea in Infermieristica - sede di REGGIO EMILIA

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Hogeschool Antwerpe		21/03/2014	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole de Namur		01/10/2019	solo italiano
3	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		17/03/2014	solo italiano
4	Finlandia	Turku University of Applied Sciences		18/02/2014	solo italiano
5	Norvegia	Diakonova University College	253194-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
6	Slovenia	Universta di Maribor		26/01/2015	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		27/01/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Navarra		01/10/2019	solo italiano
9	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad Autnoma de Barcelona		10/11/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Valncia		03/02/2014	solo italiano
12	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
13	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		03/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I servizi ed i percorsi per l'Orientamento al Lavoro sono offerti ai laureandi del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia attraverso iniziative promosse dall'Ateneo e dal CdS stesso.

Gli studenti ed i laureandi del CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia- partecipano all'iniziativa di Ateneo MOREJobs - Career day UNIMORE, anche collaborando alla pianificazione di iniziative di interesse delle professioni sanitarie.

L'Ateneo dispone di un Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement che si rivolge a chi è interessato al proseguimento degli studi, alla permanenza all'Università e al collocamento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è facilitare e sostenere le persone nel proprio percorso di scelte durante il momento di transizione dalla scuola superiore all'università e da questa al lavoro. L'ufficio offre, inoltre, un servizio di consulenza individuale in occasione del quale è possibile:

- redigere il Curriculum Vitae;

10/03/2021

- conoscere le principali tecniche di ricerche attiva del lavoro (affrontare un colloquio di lavoro, individuare i canali di ricerca del lavoro, ecc.);

- elaborare il proprio progetto professionale.

Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di Ateneo attraverso la realizzazione di azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Dall'anno accademico 2015/16 il CdS organizza un evento rivolto agli studenti del 3° anno di corso e laureandi, in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Sanitarie (OPI) di Reggio Emilia con le finalità di:

- informare gli studenti sulle opportunità e sulle modalità di intraprendere la libera professione nell'ambito lavorativo, come scelta consapevole;

- guidare i giovani laureandi sui nuovi ambiti di attività imprenditoriale;

- introdurre i laureandi ad un contesto lavorativo in continua evoluzione;

- approfondire contenuti di natura fiscale e previdenziale;

- acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di capacità organizzative per implementare un'attività libero professionale;

- conoscere le realtà imprenditoriali, le opportunità lavorative presenti sul territorio sia di ambito pubblico sia privato;

- incontrare le agenzie per i servizi di recruiting presenti sul territorio nazionale.

Il CdS, nell'anno 2019-2020 a seguito della emergenza COVID che ha determinato una ri-programmazione dei percorsi di tirocinio ed uno slittamento della conclusione del percorso anche per gli studenti di 3° anno, ha ritenuto di non effettuare l'iniziativa di cui sopra, ma ha indirizzato gli studenti, prossimi laureandi, ai servizi e percorsi per l'Orientamento e l'Accompagnamento al mondo del lavoro, attraverso iniziative promosse dall'Ateneo

Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito web del CdS

(<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>).

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/offerte-di-lavoro.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Seminario orientamento al mondo del lavoro 14_11_2019



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SOSTEGNO IN INGRESSO

10/03/2021

Il CdS in Infermieristica pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare le matricole nell'affrontare adeguatamente il percorso di studi universitario. A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata.

Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente di 1° anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio (progetto 'Au Pair Nurse' disponibile sul sito del CdS

(<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta/progetti-als-aula-e-on-line.html>)

Nell'anno accademico in 2020/2021, il progetto ha coinvolto un totale di 165 studenti.

I tutor senior che hanno svolto l'attività, sono stati rispettivamente 22 studenti di 3° anno e 45 studenti di 2° anno, mentre 98 gli studenti di 1° anno. Quest'anno a fronte della grande adesione da parte degli studenti di 1° anno, si è reso necessario che lo studente senior affiancasse sino ad un max di 2 studenti.

SOSTEGNO IN ITINERE

Al fine di fornire alle matricole un efficace metodo di studio delle discipline universitarie e di appropriata consultazione e

studio dei test universitari, il CdS in Infermieristica ha implementato, fra le proposte delle Attività a Libera Scelta dello studente del primo anno di corso, il corso di formazione dal titolo 'Metodologia dell'apprendimento efficace' accessibile all'indirizzo <https://dolly.medicina.unimore.it/2020/course/view.php?id=687>.

L'attività formativa si compone di tre step:

1° step: Pre-test che consiste nel seguente elaborato scritto 'A partire dalla lettura del testo proposto possa effettuare un riassunto e crei la mappa concettuale. Completato l'elaborato lo studente deve attendere la correzione e la relativa restituzione.

2° step: Partecipazione al corso FAD StudiarEfficace

3° step: Post-test a partire dai contenuti acquisiti attraverso la FAD, lo studente deve svolgere, di nuovo, elaborato e mandato come nel Pre-test.

Completato l'elaborato lo studente deve attendere la correzione e la relativa restituzione.

Gli studenti possono accedere allo step successivo, solo se hanno completato il precedente. Solo se completati i 3 step, gli studenti possono ottenere l'attestato per il riconoscimento del CFU nell'ambito delle Attività a Libera Scelta del primo anno di corso.

Inoltre, dall'anno accademico 2017/2018 è stato realizzato un progetto di laboratorio denominato 'Open Lab'. Le finalità di tale progetto sono dare agli studenti l'opportunità di esercitarsi ulteriormente nelle abilità tecnico-gestuali rispetto a difficoltà emerse nel corso del tirocinio e/o per migliorare la manualità prima di agire sul paziente reale o per esercitarsi in previsione dell'Esame di Stato.

Purtroppo, l'offerta di tale laboratorio è stata sospesa per questo anno accademico a causa dell'emergenza COVID-19. Appena possibile si provvederà a riorganizzare l'attività, su richiesta espressa dagli stessi studenti.

Descrizione link: Progetto 'Au pair nurse'

Link inserito:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta-a.l.s./progetti-als/articolo830035926.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progetto laboratori di autoapprendimento "Open lab" - AA 2019_2020



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti, relativi all'a.a. 2019/2020, preso come ultimo anno di riferimento, sono stati valutati e si provvede ad una analisi comparativa che considera i due anni accademici antecedenti. I dati dell'anno accademico 2019/2020 risultano inevitabilmente condizionati dai mutamenti intercorsi causa emergenza Covid-19:

- compilazione volontaria dei questionari relativi al secondo semestre;
- didattica obbligatoriamente offerta in modalità on-line per il secondo semestre;
- significativa perdita del 'contatto in presenza' tra docenti e studenti con forte riduzione dell'interattività durante le lezioni, ulteriormente compromessa dalla numerosità dei partecipanti all'aula virtuale.

D01. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. La percentuale degli studenti che dichiara di possedere adeguate conoscenze preliminari corrisponde al 83,8%. Il dato risulta in linea con quanto emerso nei due anni precedenti.

D02. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati. Il dato continua e presentarsi su percentuali positive che si attestano oltre l'83,8%. Il dato risulta sostanzialmente in linea con quanto emerso nei due anni precedenti.

D03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia. La percentuale di studenti che

28/09/2020

percepiscono adeguato, per lo studio, il materiale didattico fornito continua ad attestarsi su valori estremamente elevati con una percentuale che raggiunge l'86,7% di positività.

D04. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro. La soddisfazione degli studenti relativamente alla definizione delle modalità di esame, rimane elevata con una percentuale che si attesta oltre all'88,1% di risposte positive.

D05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche, sono rispettati. La percentuale di studenti che percepiscono rispettati gli orari di svolgimento delle attività didattiche risulta del 56,5% di risposte positive. Il dato dell'anno 2019/2020 risulta significativamente condizionato da una percentuale di 'Non risposto' del 40% in quanto le OPIS non erano obbligatorie per il secondo semestre causa cambiamenti intercorsi nell'erogazione della didattica per emergenza Covid-19.

D06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina. La percentuale di risposte positive rimane elevata con una percentuale che si attesta all'82,4%.

D07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro. Gli studenti si dichiarano soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, con una percentuale di soddisfazione che nel triennio considerato si mantiene ben oltre l'85% di risposte positive.

D09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. La percentuale di risposte positive rimane stabilmente al di sopra del 90%.

D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono oltre il 92%.

D11. È interessato/a agli argomenti trattati negli Insegnamenti. I dati mostrano interesse agli argomenti degli Insegnamenti da parte degli studenti come evidenziato da una percentuale che, nel triennio considerato, arriva quasi al 90% di risposte positive.

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto). Le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate adeguate alle necessità degli studenti per una percentuale che si colloca al 47,9%. Il dato dell'anno 2019/2020 risulta significativamente condizionato da una percentuale di 'Non risposto' del 40% in quanto le OPIS non erano obbligatorie per il secondo semestre causa cambiamenti intercorsi nell'erogazione della didattica per emergenza Covid-19.

D14. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento. La percentuale di risposte positive rimane stabilmente attorno all'85%. Il dato risulta particolarmente significativo considerato che le lezioni del secondo semestre si sono svolte in modalità on-line.

D15. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. La percentuale degli studenti che dichiara sostenibile il carico di studio degli insegnamenti continua ad essere in miglioramento nel triennio considerato con una percentuale di risposte positive che raggiunge il 74%.

D16. L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. Il dato risulta ancora una volta in miglioramento rispetto agli anni precedenti con una percentuale che arriva al 74,4%.

Le domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative) non sono prese in considerazione in quanto nessuno degli Insegnamenti del CdS prevede attività integrative.

Punti di Forza individuati

Dall'analisi dei dati dell'anno accademico 2019/20 e dal contestuale raffronto con i due anni accademici precedenti, il CdS recepisce come complessivamente positivi i dati relativi a tutte le domande del questionario previste da ANVUR (dalla D01 alla D11) poiché le valutazioni espresse dagli studenti si attestano su percentuali complessivamente molto elevate. Si evidenziano come punti di forza gli aspetti relativi al carico di studio e all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti perché continuano ad essere in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il dato positivo relativo all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti è rafforzato dalle valutazioni estremamente positive espresse circa: modalità di svolgimento

degli esami, la modalità di esposizione dei contenuti da parte del docente, la reperibilità e disponibilità del docente a chiarimenti e spiegazioni.

Annotazioni relative ai commenti liberi. Sono stati analizzati in modo disaggregato i dati relativi ai commenti liberi. Il 30% degli studenti di 1° anno, relativamente agli Insegnamenti di base di primo semestre, esprime un commento rispetto all'introduzione di prove intermedie, fornire in anticipo il materiale didattico ed alleggerire il carico didattico. I rappresentanti degli studenti sono stati incontrati in data 10/07/2020 con analisi dei dati relativi al primo semestre e considerazioni circa gli esiti del secondo semestre (condizionato dall'emergenza Covid-19). I commenti riportati da una percentuale degli studenti del 1° anno relativamente alla necessità di alleggerire il carico didattico, fornire in anticipo il materiale didattico e fornire prove intermedie, sono stati analizzati dai rappresentanti degli studenti stessi che evidenziano la possibilità di superare con profitto gli esami di Insegnamento nelle sessioni di esame attraverso uno studio metodico che fa riferimento agli appunti presi durante le lezioni, ma soprattutto ai libri di testo indicati dai docenti (cfr. verbale del 10/07/2020 Incontro Gruppo di gestione AQ del CdS). Il CdS ha inoltre attivato già da tre anni una sessione straordinaria di esami nel periodo marzo/aprile riservata agli studenti del 1° anno di corso. Alla luce delle considerazioni espresse, non si ritiene di attivare una criticità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea relative all'anno solare 2019 confermano i risultati estremamente positivi ^{01/10/2020} che il CdS raggiunge già da diversi anni: tale rilevazione ha evidenziato che i laureati che si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di studi sono quasi il 100%. Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge infatti che la percentuale di coloro che hanno espresso una valutazione positiva ('decisamente sì' e 'più sì che no') è pari al 97%, dato superiore sia alla percentuale dell'area geografica di riferimento sia alla percentuale nazionale per classe di laurea. Questi risultati trovano conferma anche nella percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS: circa l'83% degli intervistati ha confermato che sceglierebbe nuovamente il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, valore percentuale che è, rispetto allo scorso anno, cresciuto di 10 punti percentuali e che risulta di ben 12 punti percentuali superiore alla nazionale per classe di laurea e di ben 9 punti percentuali superiore all'area geografica per classe di laurea. Il dato relativo alla sostenibilità del carico di studio degli Insegnamenti in marcata crescita (oltre 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente) tanto da raggiungere una percentuale pari al 81%, dato marcatamente superiore sia alla percentuale dell'area geografica (75%) di riferimento sia alla percentuale nazionale (77%) per classe di laurea. L'organizzazione degli esami (che fa riferimento ad appelli, orari, informazioni e prenotazioni) risulta molto positiva tanto che la media degli ultimi tre anni è pari all'85% di risposte positive.

Descrizione link: Dati 2020 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



05/10/2020

1) DATI IN INGRESSO

AVVII DI CARRIERA AL 1° ANNO

Il numero degli avvii di carriera al 1° Anno del CdS in Infermieristica risulta in incremento rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore assoluto pari a 158 studenti con un incremento di oltre 10 unità rispetto all'anno precedente e marcatamente superiore sia all'area geografica che a quella nazionale per Classe di Laurea.

iC03: PERCENTUALE DI ISCRITTI AL PRIMO ANNO PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni) continua ad evidenziare una valida attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni. Il dato relativo alla media del CdS degli ultimi tre anni considerati, è superiore al 25%, pari a più di ¼ di tutti gli studenti iscritti al 1° anno di corso.

2) DATI DI PERCORSO

iC14: PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDI

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore iC14 (79,4%) continua ad essere superiore alla percentuale media sia dell'area geografica per Classe di Laurea (77,1%) che nazionale (78,6%).

iC13: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

Per l'indicatore iC13 il valore medio degli ultimi tre anni (55,1%) evidenzia una leggera flessione rispetto alla media nazionale (58,4%).

iC10: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI ALLESTERO DAGLI STUDENTI REGOLARI SUL TOTALE DEI CFU CONSEGUITI DAGLI STUDENTI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

L'indicatore iC10 (2,0%) evidenzia un trend in costante crescita (incremento percentuale del 100% rispetto all'anno precedente) e marcatamente superiori sia alla media di area geografica (0,6%) che a quella nazionale (0,2%).

iC11: PERCENTUALE DEI LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO CHE HANNO CONSEGUITO ALMENO 12 CFU ALLESTERO

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero è aumentata di ben 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, arrivando a superare il 20%. La percentuale media degli ultimi 3 anni relativa all'indicatore iC11 (17,9%) è pari ad un valore estremamente superiore sia alla media dell'area geografica (5,1%) che a quella nazionale per Classe di Laurea (1,9%).

3) DATI IN USCITA

iC17: PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nell'anno accademico nello stesso corso di studio, è pari al 61,9%. Il dato risulta inferiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale per Classe di Laurea. Il CdS si riserva di analizzare ed approfondire le variabili che meglio descrivono il fenomeno presentatosi solo nell'ultimo anno accademico considerato (2018/19).

Tuttavia, l'indicatore potrebbe essere da correlare all'indicatore T.23 (Per quanto tempo ha lavorato?) che evidenzia una percentuale di tempo impiegato per il lavoro durante il corso di studi superiore al 50% per oltre il 60% dei rispondenti.

21/10/2020

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

Il tasso occupazionale medio dei laureati dal CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, degli ultimi tre anni, ad un anno dalla laurea, continua ad essere estremamente elevato e pari all'82,0%, rispetto ad una percentuale nazionale che si attesta al 74%. I dati di Almalaurea relativamente all'anno 2019 mostra un incremento di due punti percentuali (84,5%) dei neolaureati presso il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia.

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

I laureati dichiarano di utilizzare le competenze acquisite nel CdS in misura molto elevata: il valore medio degli ultimi tre anni ad un anno dalla laurea risulta del 83% per il CdS rispetto ad una percentuale nazionale che si attesta al 78%. Il dato relativo al 2019, mostra un incremento di due punti percentuali (85,7%).

EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

I laureati dichiarano molto efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto: il valore medio degli ultimi tre anni ad un anno dalla laurea risulta essere molto elevato: 94% per il CdS rispetto ad una percentuale nazionale che si attesta al 93%.

Il Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia dall'anno 2010 ha in corso uno studio volto a descrivere il livello di competenza del neolaureato al Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia assunto entro un anno dalla laurea, periodo che in letteratura viene identificato per definire un neolaureato (Orsolini-Hain & Malone, 2007).

L'obiettivo principale dello studio è quello descrivere, attraverso la percezione dei Coordinatori Infermieristici se gli infermieri neolaureati al CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, assunti entro un anno dalla laurea, hanno competenze adeguate alle richieste dell'organizzazione sanitaria.

Dal 2014 l'indagine ha coinvolto, oltre ai coordinatori, anche i neolaureati al fine di confrontare se ci sono scostamenti fra l'autovalutazione del proprio livello di competenza da parte del neolaureato e la percezione di adeguatezza espressa dal coordinatore del contesto in cui il neolaureato sta lavorando.

Per l'indagine è stato strutturato un questionario ad hoc composto di: una sezione anagrafica comprensiva di 10 domande aperte e chiuse e una sezione che indaga le competenze, comprensiva di 34 domande. La sezione che indaga le competenze comprende 6 aree: presa in carico (7 competenze), area tecnica (6 competenze), area gestionale (6 competenze), comunicazione e relazione (8 competenze), deontologia professionale (4 competenze) e formazione-aggiornamento professionale (3 competenze). Ai coordinatori infermieristici ed ai neolaureati è stato chiesto di esprimere una valutazione per ogni competenza su una scala Likert (da 1 incapace a 5 capace). Una domanda dicotomica conclusiva chiede di esprimere un giudizio globale sull'adeguatezza delle competenze possedute.

Il totale dei soggetti intervistati (comprensivo di coordinatori infermieristici e neolaureati) è pari a 831 valutazioni; l'ultima coorte elaborata è quella del marzo 2019. I dati raccolti rispetto questa ultima coorte evidenziano che infermieri neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia e coordinatori, sono concordi nel valutare i livelli di competenza estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere ed esprimono valutazioni molto positive in tutte le aree indagate: presa in carico, area tecnica, area gestionale, comunicazione e relazionale, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale. I dati evidenziano un'eccellente integrazione fra competenze acquisite e quelle richieste dai contesti clinici dei neoassunti ad un anno dalla laurea.

Considerato che il riscontro da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono al termine del percorso di studi è un ambito prioritario per il CdS in Infermieristica, lo studio è stato assunto come prassi dal Corso di studi.

SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO

La soddisfazione per il lavoro svolto permane stabilmente molto elevata. Il punteggio medio degli ultimi tre anni (punteggio di 7,9 su 10), risulta superiore al punteggio medio sia dell'area geografica che di quella nazionale per classe di laurea. La retribuzione mensile netta ad un anno dalla laurea (oltre 1.400 euro al mese) rimane superiore rispetto alla media della classe di laurea a livello nazionale di quasi 100 euro mensili.

05/10/2020

Oltre alla consultazione con le Parti Interessate svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie dell'Ateneo, il CdS consulta periodicamente le principali parti interessate (i referenti delle Aziende Sanitarie pubbliche e private del territorio reggiano sedi di tirocinio, gli studenti ed i loro rappresentanti al Consiglio di Corso, i neolaureati ed i referenti dei contesti nei quali i neolaureati stanno lavorando ad un anno dalla laurea), direttamente ed anche attraverso interviste telefoniche a neolaureati e coordinatori.

Le consultazioni periodiche avvengono, attraverso incontri dedicati in presenza, tra Presidente e Direttore della Didattica Professionale del CdS ed i rappresentanti delle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il CdS.

Tali consultazioni periodiche vengono effettuate in fase di programmazione didattica (giugno-settembre), con la finalità di:

- definire il numero di studenti da accogliere nelle singole sedi di tirocinio delle diverse Aziende in base agli obiettivi di apprendimento definiti;
- condividere le valutazioni conseguite dagli studenti nelle esperienze di tirocinio;
- presentare la programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico;
- condividere le strategie di affiancamento/supervisione degli studenti agli infermieri guida di tirocinio;
- calendarizzare i Corsi di formazione per infermieri guida di tirocinio;
- presentare e condividere i risultati emersi dalla Survey volta alla valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento clinico effettuata dagli studenti al termine di ciascun tirocinio attraverso la compilazione di un questionario validato denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index);
- raccogliere percezioni circa il livello di preparazione dei neolaureati che sono stati assunti nei diversi servizi/unità operative.

Dalle ultime consultazioni effettuate non sono emersi specifici suggerimenti o indicazioni per eventuali modifiche dei percorsi di tirocinio degli studenti; contestualmente non sono state segnalate criticità in merito a programmazione, organizzazione e gestione dei tirocini.

Le strutture sanitarie sedi di tirocinio partecipano alla valutazione di ogni esperienza di tirocinio effettuata, in particolare gli Infermieri guida di tirocinio insieme al Tutor universitario, alla presenza dello studente, esprimono una valutazione in trentesimi. Il Coordinatore infermieristico di ciascuna sede di tirocinio certifica tale valutazione.

Nell'anno accademico 2019/20 sono stati organizzati e svolti un totale di 649 tirocini così suddivisi: n. 108 tirocini di studenti di primo anno, n. 194 tirocini di studenti di secondo anno, n. 335 tirocini di studenti di terzo anno e 12 tirocini di studenti Erasmus in ingresso.

Al momento della compilazione del presente documento, i tirocini curricolari sono ancora in corso, poiché, in seguito dellemergenza COVID-19, si è reso necessario una modifica della programmazione dei percorsi formativi clinici, perciò non è possibile riportare il dato medio relativo alle valutazioni.

Gli incontri annuali con strutture sanitarie sedi di tirocinio vedono anche la costante condivisione degli obiettivi formativi e della programmazione degli investimenti che il CdS attiva nei confronti dei professionisti delle sedi di tirocinio. Da oltre due decenni vengono organizzati corsi di formazione di base e periodici re-training rivolti agli infermieri ai quali vengono assegnati gli studenti durante il percorso di apprendimento in clinica (denominati Infermieri guida di tirocinio). Nel corso base, della durata di 24 ore, vengono affrontati aspetti utili per la comprensione dell'organizzazione del CdS e delle metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento e la valutazione degli studenti in apprendimento clinico.

Il CdS ha organizzato più di 45 edizioni dei corsi e la conseguente formazione di oltre 900 Infermieri guida di tirocinio.

L'emergenza COVID e l'impegno delle strutture sanitarie che tale emergenza ha determinato, da parte dell'azienda sanitarie e di tutte le strutture private che insistono sul territorio di Reggio Emilia, la sospensione di tutti i corsi di formazioni destinati ai professionisti, aspetto che ha interessato anche i due corsi di formazioni per infermiere guida di tirocinio.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/03/2021

Nel sistema Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo 'unica' per le tre aree. Il PQA è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità e da un numero minimo di 4 e massimo di 6 componenti nominati dal Rettore. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA). Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/03/2021

La responsabilità del processo di gestione della qualità (AQ) del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia è attribuita al Presidente, in coordinamento con il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività di gestione della qualità del CdS sono presentate nel documento 'Sistema di gestione della Qualità del CdS' disponibile sul sito del CdS Area Qualità al link

[file:///asmn.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugnid/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20\(1\).pdf](file:///asmn.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugnid/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20(1).pdf)

Il Presidente del CdS è affiancato dal gruppo di gestione AQ le cui funzioni e responsabilità principali sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione dei documenti relativi alla Qualità;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (RRC);
- monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e della loro sostenibilità.

Il Gruppo di gestione AQ ha il supporto del Responsabile Qualità del Dipartimento (RQD) di afferenza del CdS; Il RQD di Dipartimento si coordina con il Rappresentante della Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica del CdS sono garantite dalla Commissione Paritetica - Docenti Studenti (CP - DS) della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha inoltre il compito di redigere una relazione annuale da inviare al Presidio Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il gruppo Gestione AQ si riunisce periodicamente (almeno due volte/anno) per intercettare eventuali criticità e/o proporre provvedimenti volti al miglioramento della qualità della didattica.

Molta importanza viene attribuita al ruolo dei rappresentanti degli studenti, che sono tutti coinvolti nel gruppo di gestione AQ.

Tutta la documentazione relativa alla gestione della qualità del CdS è disponibile in una sezione del sito del CdS denominata 'Area Qualità' al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

Descrizione link: Sistema qualità del CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

10/03/2021

Le funzioni di organizzazione, coordinamento e valutazione del percorso formativo sono affidate al Consiglio di Corso del CdS, che viene convocato dal Presidente del CdS, di norma, a cadenza bimestrale e qualora se ne ravvisi la necessità, anche per via telematica.

Il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno e con frequenza maggiore in occasione delle scadenze per la preparazione dei vari documenti di gestione della qualità (in base alle indicazioni attualmente disponibili dal Presidio Qualità di Ateneo). In particolare, si prevedono incontri più frequenti:

- per ciascuno dei periodi di stesura delle varie Sezioni della SUA-CdS, indicativamente a febbraio, marzo e settembre;
- dedicati alla preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 - SMA 2020, prevedibilmente a settembre-ottobre;
- in base ai periodi di preparazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAMAQ - CdS) indicativamente a gennaio e febbraio per la Sezione 1 ('Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019'); a settembre per la Sezione 2 ('Rilevazione dell'opinione degli studenti OPIS - AA 2019/20') e a luglio e settembre per la Sezione 3 ('Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico').

Inoltre, il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce periodicamente (almeno due volte l'anno) per monitorare lo stato di avanzamento delle eventuali azioni correttive e/o di miglioramento identificate nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), per il triennio 2017-2020 approvato dal Consiglio di Corso di studi nel dicembre del 2017. Gli incontri, vista la presenza dei rappresentanti degli studenti, sono volti anche al coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo l'implementazione degli standard qualitativi identificati.

In occasione di ogni incontro del gruppo di gestione AQ viene redatto un verbale che sono inseriti nel sito web del CdS denominata 'Area Qualità' al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>.

La programmazione dei lavori, le responsabilità e le scadenze di attuazione delle iniziative garantite dal CdS sono indicate nel documento 'Sistema di gestione della Qualità del CdS' disponibile sul sito del CdS Area Qualità al link [file:///asmn.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugnid/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20\(1\).pdf](file:///asmn.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugnid/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20(1).pdf).

Descrizione link: Area qualità del CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

05/04/2019

15/03/2016



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese RD	Nursing
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermieristicare.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MECUGNI Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Altri dipartimenti	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTONI	Laura	BIO/16	RU	1	Base	1. Anatomia umana
2.	GIBELLINI	Lara	MED/04	RD	1	Base	1. Patologia generale
3.	LONGO	Caterina	MED/35	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie cutanee e veneree
4.	MAROTTI	Francesca	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Pediatria
5.	MECUGNI	Daniela	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Laboratorio 2. Nutrizione Clinica 3. Metodologia dell'apprendimento efficace 4. Medicina di genere 5. Infermieristica in area chirurgica
6.	SANTI	Daniele	MED/13	RD	1	Caratterizzante	1. Endocrinologia
7.	TARABINI CASTELLANI	Emma	MED/11	RU	1	Caratterizzante	1. Malattie cardiovascolari
8.	TAZZIOLI	Giovanni	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia generale e d'urgenza



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bernuzzi	Francesca	238490@studenti.unimore.it	
Ferri	Francesca	253075@studenti.unimore.it	
Guerri	Francesca	254984@studenti.unimore.it	
Lembo	Francesca	288060@studenti.unimore.it	
Rocca	Sofia	271470@studenti.unimore.it	
Scalini	Sarah	274417@studenti.unimore.it	
Stefani	Enrico	288060@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Amaducci	Giovanna
Bernuzzi	Francesca
Carnevale	Gianluca
Copelli	Patrizia
Curia	Giulia
Ferri	Francesca
Guerri	Francesca
Lembo	Francesca
Luminari	Stefano
Mecugni	Daniela
Regnani	Stefano
Rocca	Sofia
Scalini	Sarah
Stefani	Enrico



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
REGNANI	Stefano	stefano.regnani@ausl.re.it	
PRANDI	Federica	federica.prandi2@ausl.re.it	
PIGHINI	Elena	elena.pighini@ausl.re.it	
MORINI PANCIROLI	Giorgia	giorgia.morini@ausl.re.it	
MARMIROLI	Chiara	chiara.marmiroli@ausl.re.it	
MARCONI	Barbara	barbara.marconi@ausl.re.it	
LUSETTI	Simona	simona.lusetti@ausl.re.it	
GRADELLINI	Cinzia	cinzia.gradellini@ausl.re.it	
FRANCESCHINI	Lorenza	lorenza.franceschini@ausl.re.it	
FINOTTO	Stefano	stefano.finotto@ausl.re.it	
FANTUZZI	Rita	rita.fantuzzi@ausl.re.it	
FANTELLI	Rita	rita.fantelli@ausl.re.it	
DORO	Lucia	mariagrazialucia.doro@ausl.re.it	
DAVOLI	Annalisa	annalisa.davoli@ausl.re.it	
COPELLI	Patrizia	patrizia.copelli@ausl.re.it	
CHIESI	Ivens	ivens.chiesi@ausl.re.it	
CASADEI TURRONI	Elena	elena.casadeiturrone@ausl.re.it	
BRAGLIA	Romina	romina.braglia@ausl.re.it	
BACCINI	Ilda	ilda.baccini@ausl.re.it	
AMADUCCI	Giovanna	giovanna.amaducci@ausl.re.it	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 160

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso:Campus Univ. S.Lazzaro, Pad de Sanctis e Livi - REGGIO EMILIA

Data di inizio dell'attività didattica	04/10/2021
--	------------

Studenti previsti	160
-------------------	-----



Altre Informazioni



R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	14-409^2015^PDS0-2015^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)• Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)



Date delibere di riferimento



R^{AD}

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	172104004	A scelta dello studente 1 anno semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	12
2	2019	172100640	A scelta dello studente 3 anno semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	24
3	2021	172104000	Anatomia umana (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Laura BERTONI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	36
4	2020	172102144	Anestesiologia e terapia antalgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/41	Stefano BUSANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/41	12
5	2021	172104002	Antropologia culturale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE		12
6	2019	172100643	Assistenza ostetrica (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/47	Fittizio DOCENTE		12
7	2021	172104016	Biochimica (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/10	Gaetano MARVERTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	24
8	2021	172104020	Biologia applicata (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/13	Fittizio DOCENTE		12
9	2020	172102168	Chirurgia generale e d'urgenza (modulo di Infermieristica in area	MED/18	Docente di riferimento Giovanni TAZZIOLI	MED/18	24

			chirurgica) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
10	2021	172104046	Diagnostica per immagini e Radioterapia (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/36	Fittizio DOCENTE		12
11	2019	172100686	Diritto del lavoro (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto LEVI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	12
12	2019	172100694	Economia sanitaria (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fittizio DOCENTE		12
13	2020	172102186	Endocrinologia (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento Daniele SANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/13	12
14	2021	172104051	Epidemiologia e igiene (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso FILIPPINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/42	36
15	2019	172100701	Etica e deontologia (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
16	2019	172100702	Evidenze scientifiche per l'infermieristica (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
17	2020	172102197	Farmacologia degli apparati (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	BIO/14	Anna Valeria VERGONI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	24
18	2021	172104053	Farmacologia generale (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	BIO/14	Daniela GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	24
19	2021	172104060	Fisica applicata (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ciro CECCONI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	12
			Fisiologia		Giulia CURIA		

20	2021	172104063	(modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/09	<i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	36
21	2020	172102208	Geriatría e Gerontologia (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/09	Fittizio DOCENTE		12
22	2021	172104067	Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici a (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
23	2019	172100724	Infermieristica di comunità A (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
24	2021	172104069	Infermieristica generale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
25	2020	172102214	Infermieristica in area chirurgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	36
26	2020	172102215	Infermieristica in area medica (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		36
27	2019	172104070	Infermieristica in cure palliative (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
28	2020	172102219	Infermieristica in oncologia e cure palliative (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
29	2019	172100734	Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		36
30	2020	172102224	Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		36
			Infermieristica nella salute mentale		Fittizio		

31	2019	172100736	(modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	DOCENTE		12
32	2019	172100738	Infermieristica pediatrica (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
33	2021	172104075	Informatica (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	INF/01	Fittizio DOCENTE		24
34	2021	172104085	Inglese scientifico A (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		12
35	2021	172104086	Inglese scientifico B (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		24
36	2021	172104091	Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/17	Gianluca CARNEVALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/17	24
37	2020	172102230	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	30
38	2019	172100740	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		30
39	2021	172104093	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		30
40	2020	172102240	Malattie cardiovascolare (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Emma TARABINI CASTELLANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/11	12
41	2020	172102241	Malattie cutanee e veneree (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/35	Docente di riferimento Caterina LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/35	12
42	2020	172102245	Malattie dell'apparato locomotore (modulo di Infermieristica in area chirurgica)	MED/33	Fittizio DOCENTE		12

semestrale

43	2020	172102253	Malattie infettive (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/17	Bianca BEGHE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10	12
44	2021	172104096	Medicina del lavoro (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/44	Fabriziomaria GOBBA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	12
45	2020	172102256	Medicina di genere <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	12
46	2020	172102257	Medicina fisica e riabilitativa (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/34	Adriano FERRARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/34	12
47	2020	172102262	Medicina interna e d'urgenza (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/09	Luca RONCUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09	36
48	2019	172100754	Medicina legale (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/43	Enrico SILINGARDI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	12
49	2021	172104097	Metodologia clinica (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/09	Alessia BARI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/09	12
50	2021	172104098	Metodologia dell'apprendimento efficace <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	12
51	2021	172104100	Metodologia infermieristica a (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
52	2021	172104101	Metodologia infermieristica b (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12

53	2021	172104103	Microbiologia generale e clinica (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/07	Samuele PEPPOLONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	24
54	2020	172102277	Neurologia (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/26	Diana FERRARO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/26	12
55	2020	172102286	Nutrizione Clinica <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	12
56	2020	172102290	Oncologia medica (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	Stefano LUMINARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	12
57	2019	172100769	Organizzazione dei processi assistenziali (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
58	2019	172100775	Ostetricia-ginecologia (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/40	Fabio FACCHINETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40	12
59	2021	172104105	Patologia clinica (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/05	Giovanni PONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	12
60	2021	172104106	Patologia generale (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Lara GIBELLINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/04	36
61	2020	172102298	Pedagogia generale (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Fittizio DOCENTE		12
62	2019	172100777	Pediatria (modulo di Infermieristica in area materno infantile)	MED/38	Docente di riferimento Francesca	MED/38	12

			<i>semestrale</i>		MAROTTI Ricercatore confermato		
63	2019	172100788	Psichiatria (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/25	Gian Maria GALEAZZI Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/25	12
64	2019	172100789	Psicologia clinica (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Fittizio DOCENTE		24
65	2021	172104112	Psicologia generale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE		12
66	2020	172102314	Relazione assistenziale (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
67	2019	172100793	Rianimazione (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/41	Stefano BUSANI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/41	12
68	2021	172104114	Scienze dietetiche (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/49	Massimo PELLEGRINI Ricercatore confermato	MED/49	12
69	2021	172104115	Semeotica infermieristica (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
70	2021	172104117	Sicurezza nelle cure infermieristiche (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
71	2019	172100811	Sociologia della salute e della famiglia (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE		12
72	2019	172100814	Statistica medica (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/01	Fittizio DOCENTE		12
73	2021	172104124	Tirocinio (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		300

74	2019	172100826	Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	300	
75	2020	172102347	Tirocinio in area chirurgica (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	360	
76	2019	172100827	Tirocinio in area critica e nelle emergenze (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	330	
77	2020	172102348	Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	390	
78	2019	172100828	Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS) (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	240	
79	2020	172102355	Urologia (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/24	Fittizio DOCENTE	12	
						ore totali	3270



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Epidemiologia e igiene (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>Statistica medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>Antropologia culturale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Sociologia della salute e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>Microbiologia generale e clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>Patologia generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia ↳ <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	11 - 18
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna ↳ <i>Medicina interna e d'urgenza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	3 - 6
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>Farmacologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			29	22 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ <i>Assistenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>Infermieristica generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia infermieristica a (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Semeotica infermieristica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Sicurezza nelle cure infermieristiche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Infermieristica geriatrica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Infermieristica in area chirurgica (2 anno) - 3 CFU - semestrale -</i>			

Scienze infermieristiche	↳ obbl			
	↳ Infermieristica in area medica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Infermieristica in oncologia e cure palliative (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	32	32	30 - 38
	↳ Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Relazione assistenziale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Etica e deontologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Evidenze scientifiche per l'infermieristica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Infermieristica di comunità A (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Infermieristica in cure palliative (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Infermieristica nella salute mentale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Infermieristica pediatrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Organizzazione dei processi assistenziali (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ Psicologia clinica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	3	3	2 - 4
Scienze medico-chirurgiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ Pedagogia generale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	↳ Ostetricia-ginecologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	↳ Pediatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/17 Malattie infettive			
	↳ Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	6	6	2 - 6
	MED/05 Patologia clinica			

	<p>↳ <i>Patologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>Farmacologia degli apparati (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	<p>MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate</p> <p>↳ <i>Scienze dietetiche (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>Medicina del lavoro (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ <i>Diagnostica per immagini e Radioterapia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	2 - 6
	<p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>Anestesiologia e terapia antalgica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Rianimazione (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <p>↳ <i>Malattie cutanee e veneree (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <p>↳ <i>Medicina fisica e riabilitativa (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <p>↳ <i>Neurologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/25 Psichiatria</p> <p>↳ <i>Psichiatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

Interdisciplinari e cliniche	<p>MED/18 Chirurgia generale</p> <p>↳ <i>Chirurgia generale e d'urgenza (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <p>↳ <i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ <i>Malattie cardiovascolare (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>↳ <i>Metodologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Geriatrica e Gerontologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/06 Oncologia medica</p> <p>↳ <i>Oncologia medica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	13	13	12 - 22
Management sanitario	<p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>↳ <i>Economia sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <p>↳ <i>Tirocinio (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Tirocinio in area chirurgica (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (2 anno) - 13 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Tirocinio in ambito territoriale e continuit� assistenziale (3 anno) -</i></p>	64	64	64 - 64

↳	10 CFU - annuale - obbl			
↳	Tirocinio in area critica e nelle emergenze (3 anno) - 11 CFU - annuale - obbl			
↳	Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti		126	116	- 148

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>Malattie dell'apparato locomotore (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^AD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	18	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	3	6	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		22 - 34		



Attività caratterizzanti R^AD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	38	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/41 Anestesiologia	12	22	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	64	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		116 - 148		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/33 - Malattie apparato locomotore	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1

▶ Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	163 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/33) MED/33 - Malattie apparato locomotore. Si è ritenuto necessario inserire questo settore per completare la formazione di assistenza chirurgica degli studenti in campo ortopedico e traumatologico



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD